

Resoconto intermedio di gestione

30 settembre 2023



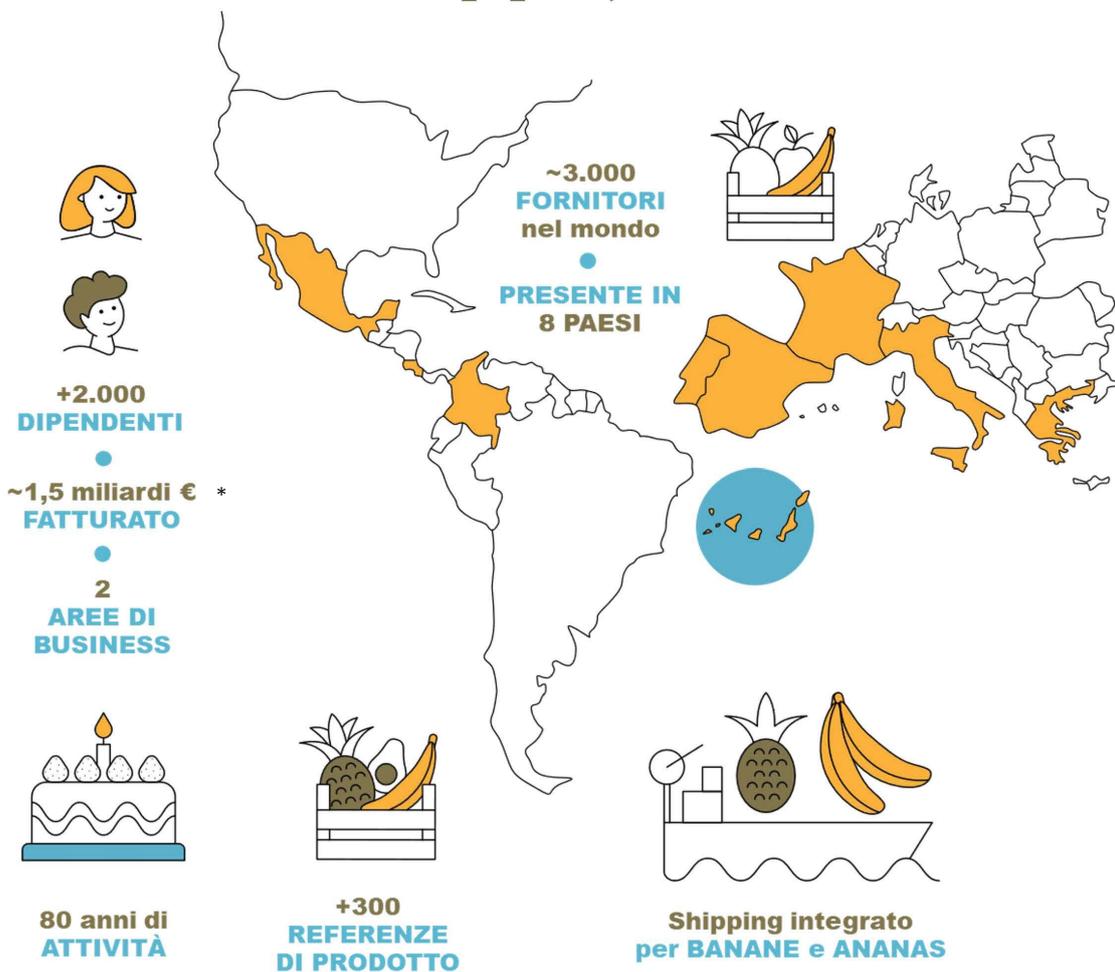
GRUPPO
ORSERO



Sommario

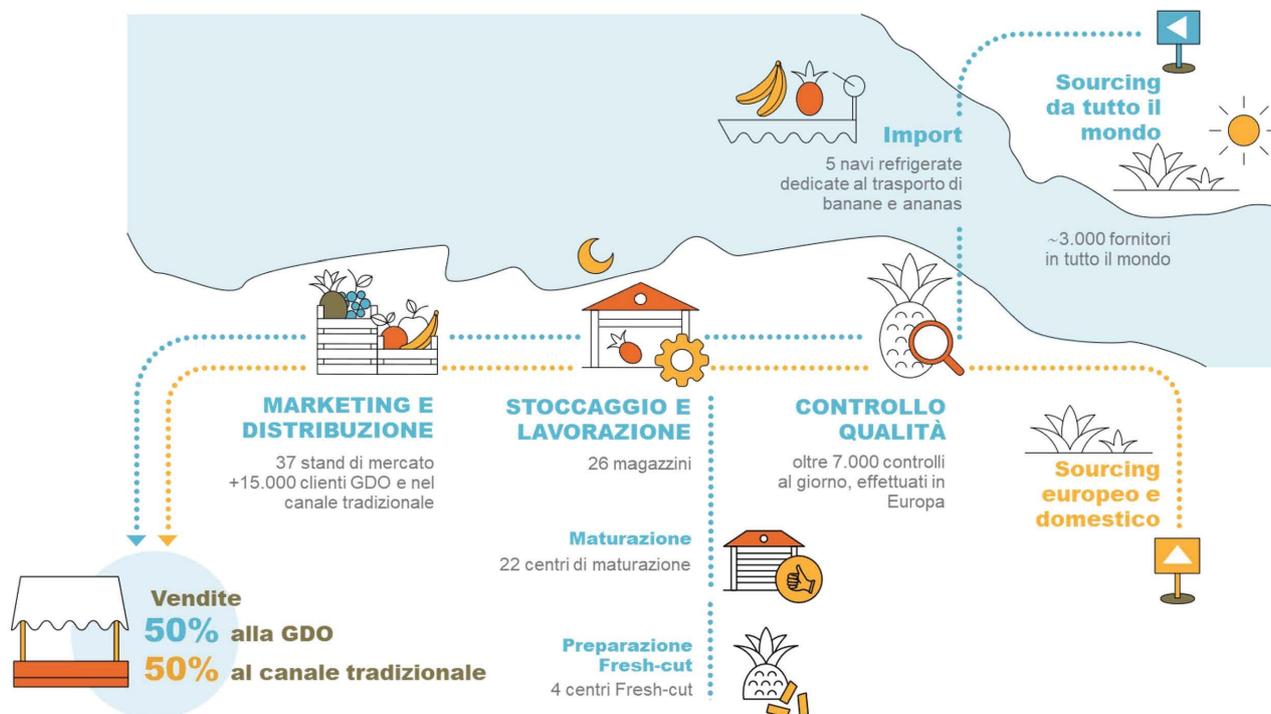
Sommario	2
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di periodo.....	5
Dati societari di Orsero S.p.A.	7
Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.....	8
Struttura del Gruppo	9
Indicatori alternativi di performance.....	9
Premessa	11
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del primo trimestre	11
Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero	17
Commento alle performance dei settori di attività	23
Altre informazioni.....	25
Prospetti contabili consolidati.....	28

Il nostro Gruppo, in sostanza.



* Guidance FY 2023

Il mondo della frutta porta il nostro nome



Principali dati economici, finanziari e patrimoniali di periodo

Dati economici:

Valori in migliaia €	Gen. – Set. 2023	Gen. – Set. 2022
Ricavi	1.162.745	894.291
Adjusted EBITDA	89.351	58.415
% Adjusted EBITDA	7,7%	6,5%
Adjusted EBIT	64.178	36.447
EBIT	61.018	34.310
Utile/perdita del periodo	47.841	29.653
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	794	313
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	47.046	29.340
Utile/perdita "corrente" del periodo	49.869	31.383

Dati patrimoniali:

Valori in migliaia €	30.09.2023	31.12.2022	30.09.2022
Capitale Investito Netto	371.856	268.862	277.938
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	242.880	201.090	200.897
Partecipazioni di terzi	1.665	393	1.018
Patrimonio Netto Totale	244.545	201.483	201.915
Posizione Finanziaria Netta	127.311	67.379	76.023

Principali indici:

	Gen. – Set. 2023	Esercizio 2022	Gen. – Set. 2022
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,52	0,33	0,38
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,19	0,89	1,09
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,31	0,13	0,16
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,84	0,41	0,56

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA al 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2023 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2022, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022. Si segnala, inoltre, che gli indicatori "rolling" 2023 includono per il solo i primi nove mesi del 2023 le risultanze economiche delle società neoacquisite Capexo e Blampin a fronte dei dati patrimoniali e di indebitamento puntuali del 30 settembre, determinando, quindi, dei valori degli indicatori nettamente sottostimati rispetto alla realtà.

Dati economici, patrimoniali ed indici senza effetto IFRS 16:

Qua sotto la sintesi degli indicatori principali ante applicazione dell'IFRS 16:

Valori in migliaia €	Gen. – Set. 2023	Esercizio 2022	Gen. – Set. 2022
Adjusted EBITDA	77.092	62.269	48.058
% Adjusted EBITDA	6,6%	5,2%	5,4%
Proventi finanziari, oneri finanziari (senza differenze cambio)	(6.142)	(2.637)	(1.878)
Patrimonio Netto Totale	245.151	202.120	202.352
Posizione Finanziaria Netta	76.842	25.805	32.311
Raffronto indicatori			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,31	0,13	0,16
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,84	0,41	0,56

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA al 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2023 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2022, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022.

Le tabelle di cui sopra forniscono una prima indicazione di massima sull'andamento dell'attività del Gruppo nei primi nove mesi del 2023, compiutamente descritto più avanti nelle apposite sezioni di questa relazione.

Dati societari di Orsero S.p.A.

Sede Legale:

Orsero S.p.A.
Via Vezza D'Oglio 7,
20139 Milano Italia

Dati legali:

Capitale sociale Euro: 69.163.340
N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 17.682.500
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 09160710969
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano al nr. R.E.A. 2072677
Sito Istituzionale www.orserogroup.it



Composizione organi Sociali di Orsero S.p.A.

Orsero S.p.A., Capogruppo del Gruppo Orsero, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

Consiglio di Amministrazione¹:

Paolo Prudenziati	Presidente non esecutivo
Raffaella Orsero	Vicepresidente, Amministratore Delegato (CEO)
Matteo Colombini	Amministratore Delegato (Co-CEO, CFO)
Carlos Fernández Ruiz	Amministratore
Armando Rodolfo de Sanna ²	Amministratore indipendente
Vera Tagliaferri ²	Amministratore indipendente
Laura Soifer ²	Amministratore indipendente
Costanza Musso ²	Amministratore indipendente
Elia Kuhnreich ^{2,3}	Amministratore indipendente
Riccardo Manfrini ^{2,3}	Amministratore indipendente

Collegio sindacale⁴:

Lucia Foti Belligambi ⁵	Presidente
Michele Paolillo	Sindaco effettivo
Marco Rizzi	Sindaco effettivo
Monia Cascone	Sindaco supplente
Paolo Rovella	Sindaco supplente

Comitato controllo e rischi⁶:

Vera Tagliaferri	Presidente
Armando Rodolfo de Sanna	Membro
Riccardo Manfrini	Membro

Comitato remunerazione e nomine⁶:

Armando Rodolfo de Sanna	Presidente
Elia Kuhnreich	Membro
Paolo Prudenziati	Membro

Comitato parti correlate⁶:

Laura Soifer	Presidente
Costanza Musso	Membro
Riccardo Manfrini	Membro

Comitato sostenibilità⁶:

Costanza Musso	Presidente
Laura Soifer	Membro
Vera Tagliaferri	Membro

Società di Revisione Legale:

KPMG S.p.A.

¹ Il Consiglio di Amministrazione composto da dieci membri è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

² Dichiaratosi in sede di presentazione della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti.

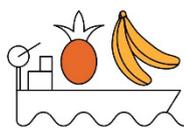
³ Tratti dalla lista presentata congiuntamente dai fondi gestiti da Praude Asset Management Limited.

⁴ Il collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2023 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

⁵ Tratta dalla lista presentata da First Capital S.p.A.

⁶ I membri dei Comitati remunerazioni e nomine, parti correlate, controllo rischi e sostenibilità sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2023 e rimarranno in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

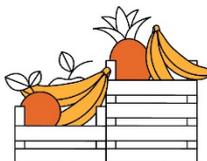
Struttura del Gruppo



Shipping

COSIARMA
Italia

ORSERO CR
Costa Rica



Distribuzione

FRUTTITAL
Italia

GALANDI
Italia

AGRICOLA
AZZURRA *
Italia 50%

I FRUTTI DI GIL*
Italia 51%

SIMBA
Italia

SIMBACOL
Colombia

BELLA FRUTTA
Grecia

EUROFRUTAS
Portogallo

COMM. DE FRUTA ACAPULCO
Messico

AZ FRANCE
Francia

BLAMPIN **
Francia

CAPEXO
Francia

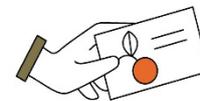
FRUTTICA
Francia

H.NOS
FERNANDEZ LOPEZ
Spagna

BONAORO *
Spagna 50%

CITRUMED ***
Tunisia 50%

MOÑO AZUL*
Argentina 19,2%



Servizi & Holding

ORSERO SPA
Italia

FRESCO
SHIP'S AGENCY & FORWARDING
Italia

ORSERO
SERVIZI
Italia

FRUPORT *
Spagna 49%

* valutate a patrimonio netto
** 80% del capitale sociale fully diluted
*** al costo

Consolidate integralmente
a partire dal 1° gennaio
2023

Rappresentazione sintetica del Gruppo.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente resoconto intermedio di gestione sono presentati e commentati alcuni indicatori economico-finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IAS-IFRS, ma che permettono di commentare l'andamento del business del Gruppo. Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche ed integrazioni (Comunicazione Consob n.0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415).

Gli indicatori alternativi di *performance* elencati di seguito dovrebbero essere usati come un supplemento informativo a quanto previsto dagli IAS-IFRS per assistere gli utilizzatori del resoconto intermedio di gestione ad una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale, finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi ed il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di *performance* utilizzati nel presente documento:

EBIT: è rappresentato dal risultato operativo.

Adjusted EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo (EBIT) al lordo degli ammortamenti, accantonamenti, depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.

Adjusted EBIT: è rappresentato dal risultato operativo depurato dei costi/proventi aventi natura non ricorrente e dei costi legati alla premialità del Top Management.

Utile/perdita corrente del periodo: utilizzato per il raffronto a livello di risultato consolidato totale rappresenta l'utile/perdita al netto dei proventi ed oneri aventi natura non ricorrente, comprensivi delle relative imposte. In quanto tale, l'indicatore fornisce un utile ed immediato riscontro sull'andamento reddituale del periodo non influenzato dalle componenti non ricorrenti.

Attività immobilizzate: è calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: avviamento, attività immateriali diverse dall'avviamento, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, attività finanziarie non correnti, attività fiscali differite. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura inclusi nella voce "attività finanziarie non correnti".

Capitale circolante netto commerciale: è calcolato come somma algebrica delle rimanenze, dei crediti commerciali e debiti commerciali.

Altri crediti e debiti: è dato dalla somma algebrica delle seguenti voci: attività fiscali, altri crediti ed altre attività correnti, attività possedute per la vendita, altre passività non correnti, passività per imposte differite, fondi, benefici ai dipendenti, passività fiscali, altre passività correnti e passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita. A tali voci devono essere esclusi eventuali *fair value* di derivati di copertura delle attività finanziarie correnti inclusi nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

Capitale circolante netto: è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale e degli altri crediti e debiti.

Capitale investito netto (CIN): è calcolato come somma algebrica del capitale circolante netto commerciale, delle attività immobilizzate e della voce altri crediti e altri debiti come sopra definiti. Questo indicatore rappresenta il "Fabbisogno" di capitale necessario per la conduzione dell'azienda alla data di riferimento, finanziato nelle due componenti Mezzi propri (Patrimonio netto) e Mezzi di Terzi (Posizione finanziaria netta).

Posizione finanziaria netta (PFN) o anche "Totale Indebitamento Finanziario" nella definizione ESMA: è calcolata come somma algebrica delle seguenti voci: disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie non correnti/correnti che comprendono anche i debiti legati al prezzo su acquisizioni ancora da pagare ed i valori di *fair value* positivi/negativi su derivati di copertura e le attività finanziarie correnti incluse nella voce "altri crediti ed altre attività correnti".

ROI: è calcolato come rapporto tra l'Adjusted EBIT ed il Capitale investito netto; il dato dell'Adjusted EBIT del periodo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

ROE Gruppo: è calcolato come rapporto tra l'utile/perdita attribuibile ai soci della controllante ed il patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante; anche in questo caso l'utile di periodo di competenza del Gruppo viene calcolato in misura rolling sui 12 mesi in maniera da offrire un confronto omogeneo con l'indice calcolato con riferimento all'intero esercizio.

Premessa

Il presente resoconto intermedio di gestione del Gruppo Orsero è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002, ed è stato redatto per adempiere a quanto prescritto dall'art.2.2.3. comma 3 del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. relativo agli emittenti negoziati sul segmento STAR, tenuto conto dell'Avviso n. 7587 del 21 aprile 2016 di Borsa Italiana e dall'art. 154-ter del D.L.g.s. n.58/1998. Il presente resoconto intermedio mira a fornire una descrizione generale della situazione patrimoniale e dell'andamento economico dell'Emittente e delle sue imprese controllate nel periodo di riferimento, nonché un'illustrazione degli eventi rilevanti e delle operazioni che hanno avuto luogo nel periodo di riferimento e la loro incidenza sulla situazione patrimoniale dell'Emittente e delle sue imprese controllate. Nel presente documento non viene fornita tutta l'informativa richiesta dallo IAS 34.

L'informativa contenuta nel presente documento risponde anche alle istanze di cui al richiamo di attenzione CONSOB del 19 marzo 2022, che rimanda alla comunicazione ESMA del precedente 14 marzo, in cui si sollecitano le società Emittenti a fornire adeguata e tempestiva informativa sugli effetti attuali e prevedibili che la situazione di conflitto in Ucraina ha e/o si prevede possa avere sulla situazione economica e finanziaria delle società emittenti.

Orsero S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") ed insieme alle società da essa controllate ("Gruppo" o "Gruppo Orsero") è una società con azioni quotate sul mercato Euronext Milan (in precedenza Mercato Telematico Azionario), Segmento STAR dal 23 dicembre 2019.

I principi di consolidamento ed i criteri di valutazione, conformi con i principi contabili internazionali, sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il resoconto intermedio di gestione comprende un'informativa sintetica di bilancio consolidato costituita dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, conto economico consolidato, conto economico complessivo consolidato, rendiconto finanziario consolidato e prospetto di variazione del patrimonio netto consolidato. Le informazioni patrimoniali sono fornite con riferimento al 30 settembre 2023 ed al 31 dicembre 2022, mentre le informazioni economiche sono fornite con riguardo alla situazione al 30 settembre 2023 e 2022. I dati sono forniti su base consolidata, sono presentati con divisa funzionale in euro e sono esposti in migliaia, salvo dove diversamente indicato.

Il perimetro di consolidamento dei primi nove mesi del 2023 ha subito variazioni rispetto allo stesso periodo del 2022, essenzialmente legate all'ingresso nel 100% del capitale della società francese Capexo S.a.S. e nell'80% del capitale della società francese Blampin S.a.S., unitamente alle sue controllate, entrambe consolidate con il metodo integrale netto con effetto dal 1° gennaio 2023, nel quadro di rafforzare in maniera significativa la presenza del Gruppo Orsero in Francia, Paese chiave sia per la storia del Gruppo che per la crescita e lo sviluppo futuro. Si segnala, inoltre, l'acquisto del 51% del capitale della società I Frutti di Gil dedita al sourcing dei frutti rossi avvenuto nel mese di settembre 2023.

Si segnala come l'attività del Gruppo sia, per sua natura, soggetta a spiccati fenomeni di stagionalità legati alle campagne che variano di anno in anno nei volumi e nei prezzi e come, pertanto, i risultati dei primi nove mesi possano essere considerati solo parzialmente indicativi dell'andamento dell'intero esercizio.

Si precisa, infine, che il presente resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi nove mesi 2023

Si riportano qui di seguito i fatti più significativi avvenuti nel corso dei primi nove mesi del 2023, che consistono principalmente (i) nel perfezionamento delle acquisizioni Capexo e Blampin in Francia i cui effetti economici e patrimoniali sono integralmente riflessi nei risultati dei primi nove mesi del 2023, (ii)

aggiornamento contenziosi con l’Agenzia delle Dogane (iii) nel rinnovo del Consiglio di Amministrazione, dei Comitati endoconsiliari e del Collegio Sindacale, (iv) nelle risoluzioni dell’Assemblea del 26 aprile scorso relativamente alla distribuzione del dividendo sul risultato 2022, all’approvazione della Politica di Remunerazione e all’autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie, (v) nell’approvazione del piano di incentivazione a lungo termine 2023-2025, (v) nella nomina del nuovo Dirigente Preposto.

Il management del Gruppo e il Consiglio di Amministrazione monitorano costantemente il contesto economico e macroeconomico tutt’ora fortemente influenzato dagli effetti macroeconomici ancora derivanti dalla pandemia e dai conflitti in Ucraina e Medioriente che hanno generato uno scenario inflattivo senza precedenti storici recenti a cui gli organismi delle Banche Centrali mondiali hanno reagito con una forte e repentino rialzo dei tassi di interesse base. L’adattamento a tale nuovo contesto risulta fondamentale al fine di valutare le migliori strategie aziendali per far fronte a scenari di mercato sempre più mutevoli e volatili con tempestività ed efficacia.

Situazione macroeconomica

Continua anche per l’anno 2023 un diffuso clima di incertezza circa i possibili rischi inflattivi legati agli effetti conseguenti alla coda della pandemia, alla prosecuzione del conflitto in Ucraina ed all’inizio della guerra in Medioriente che hanno generato impatti significativi sulla crescita dei prezzi dei beni a causa dell’esplosione dei costi energetici e delle materie prime, e sulle prospettive di crescita delle economie mondiali, ed in particolare di quelle europee ora significativamente impattate dal rialzo dei tassi di interesse e da un rischio sistemico di credit crunch.

In tale contesto l’attività del Gruppo non ha subito – almeno fino ad ora - effetti di portata significativa e tali da causare disruption del business, sia per l’assenza di rapporti diretti coi Paesi in conflitto, sia per la natura del proprio business legata alla commercializzazione di prodotti alimentari di prima necessità. Sicuramente si è registrato, nel periodo, il mantenimento di elevati costi energetici, seppur in riduzione rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, e dei trasporti che però in buona parte si è riusciti a trasferire sui prezzi di vendita dei nostri beni e servizi, senza quindi pregiudicare la redditività del Gruppo e il buon esito delle attività rispetto alle stime effettuate dal management. La struttura del debito a medio lungo termine in gran parte a tasso fisso e la buona generazione di cassa operativa stanno tenendo al riparo il Gruppo dagli effetti del rialzo dei tassi di interesse il cui impatto seppur segnando un significativo incremento, viene calmierato dalla riduzione dell’utilizzo delle linee di breve termine, dall’ottimizzazione della liquidità e dalle coperture sui tassi base implementate negli ultimi anni.

Il management del Gruppo monitora con attenzione le operazioni dal punto di vista finanziario, commerciale e organizzativo, ivi comprese le situazioni di tesoreria relativamente agli incassi dei crediti da parte della clientela.

Acquisizioni Capexo e Blampin in Francia

Con il comunicato stampa del 10 gennaio u.s. il Gruppo ha annunciato di aver dato esecuzione agli accordi di esclusiva per l’acquisto del 100% della società Capexo e dell’80% di Blampin Groupe, società francesi attive nella importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli. La prima, con un giro d’affari di euro 66 milioni (esercizio 01/07/2021-30/06/2022), molto attiva nel segmento dei frutti esotici, la seconda, con un giro d’affari di euro 195 milioni nel 2022, primo operatore nazionale sui mercati all’ingrosso con 12 piattaforme di vendita a copertura delle principali piazze francesi.

Tali operazioni sono state perfezionate, secondo i termini dei rispettivi accordi, con il pagamento degli importi pattuiti rispettivamente a titolo di “corrispettivo fisso”, pari a euro 32,7 milioni, per l’acquisto dell’80% di Blampin e di “corrispettivo base” pari ad euro 33 milioni per il 100% di Capexo. Entrambi i suddetti pagamenti sono avvenuti in parte mediante l’utilizzo di risorse finanziarie disponibili del Gruppo ed in parte mediante le

linee di finanziamento a sostegno delle attività di M&A per complessivi euro 56,7 milioni, erogate nell'ambito del finanziamento ESG linked a medio-lungo termine accordato da un Pool di banche lo scorso 4 agosto 2022. Entrambe le operazioni prevedono inoltre un corrispettivo differito "Earn-out" rispettivamente: (i) quanto a Blampin, fino a massimi euro 8 milioni, suddivisi in quattro tranches annuali di pari ammontare, subordinate ed in ragione del raggiungimento di obiettivi di redditività (Adjusted EBITDA) fissati per gli esercizi 2023, 2024, 2025 e 2026 e (ii) quanto a Capexo, fino a massimi euro 11,6 milioni suddivisi in tre tranches annuali di pari ammontare subordinate ed in ragione del raggiungimento di obiettivi di redditività (Adjusted EBITDA) fissati per gli esercizi che termineranno il 30 giugno 2023, 2024, 2025.

Si rammenta altresì che, nell'ambito dell'operazione Blampin, è stato sottoscritto uno shareholding agreement (SHA) disciplinante la governance post-acquisizione (per cui si rinvia al comunicato del 22 dicembre 2022) e l'opzione put&call per l'acquisto della quota del capitale sociale rimanente in capo ai Venditori alla data del closing, pari a circa il 13,3%, da esercitarsi a partire dal 1/1/2027 fino al 31/12/2028. Il corrispettivo di tale acquisizione è stimabile ad oggi in circa € 7 milioni. Si ricorda che il residuo 6,7% circa del capitale sociale di Blampin resterà di proprietà di un gruppo di manager di Blampin Groupe.

Il Gruppo ha assunto il controllo delle operazioni di Capexo e Blampin Groupe in data 10 gennaio 2023 le cui risultanze economiche sono dunque incluse per intero nel conto economico consolidato del Gruppo Orsero al 30 settembre 2023 e pertanto consolidate integralmente da Orsero a partire dal 1° gennaio 2023.

Con tali acquisizioni, che rientrano perfettamente nelle linee strategiche annunciate dal Gruppo, Orsero può accelerare in maniera significativa la crescita dei ricavi e della redditività della Business Unit Distribuzione nel suo complesso, raggiungendo in Francia un forte posizionamento strategico sul mercato in termini di dimensione, gamma dei prodotti e presidio dei canali di vendita. In entrambe le società è prevista la continuità a medio termine dell'attuale management gestionale grazie alla permanenza dei soci venditori all'interno del leadership team delle società.

Relativamente a tali acquisizioni, avvenute nei primi giorni del 2023, in occasione del presente documento si è proceduto ad effettuare un esercizio di Purchase Price Allocation in base alle informazioni disponibili; coerentemente con quanto indicato dall'IFRS 3, tale esercizio è da considerarsi provvisorio e suscettibile di modifiche e affinamenti. Al riguardo si ricorda che in base a quanto previsto dall'IFRS 3, la valutazione delle attività e passività potrà eventualmente essere oggetto di modifiche nei dodici mesi successivi alla data di acquisizione.

Aggiornamento contenziosi con l'Agenzia delle Dogane

Relativamente al contenzioso con l'Agenzia delle Dogane di Savona per le società Simba e Fresco, aventi ad oggetto alcune importazioni di banane effettuate dal Gruppo negli anni dal 1997 al 2001, nel corso dei primi nove mesi del 2023 sono stati fatti passi decisivi verso la risoluzione dello stesso come di seguito esplicitato. Si ricorda che relativamente a tale procedimento, nel 2020, Simba S.p.A. aveva stipulato una polizza assicurativa denominata Litigation Buy-out Insurance Policy volta a calmierare l'eventuale impatto di un esito negativo nel giudizio. Nelle more della riassunzione del giudizio dinanzi alla Corte di giustizia tributaria, la compagnia assicurativa ha esercitato il recesso dal contratto assicurativo e negato eventuale copertura del sinistro, contravvenendo a quanto contrattualmente definitivo e costringendo Simba a ricorrere in giudizio al fine di veder ottemperati gli obblighi di copertura assicurativa previsti dalla Polizza LBO. In tale situazione e tenuto conto dell'intervenuta notifica nel maggio 2023 di numerose cartelle di pagamento connesse con gli ultimi sviluppi processuali relativi al rinvio del contenzioso alla Commissione Tributaria Regionale, Simba - a prescindere dalle azioni nei confronti della Compagnia Assicurativa - si è attivata tramite i propri legali per cercare di addivenire ad un accordo transattivo con l'Agenzia delle Dogane, siglato poi in data 29 giugno 2023, per definire l'intera controversia ed il conseguente abbandono di tutti i contenziosi pendenti. Si segnala che tale transazione non costituisce alcun riconoscimento di responsabilità nelle condotte, né costituisce ammissione alcuna della fondatezza delle pretese e/o domande e/o azioni contro di essa azionate dall'Agenzia. In base a quanto pattuito la società Simba si è impegnata al pagamento a saldo e stralcio di ogni ulteriore altra pretesa da parte dell'ente, dell'imposta a residuo pari ad euro 2.732 migliaia, riferibili sostanzialmente a dazi doganali. L'accordo prevede la rinuncia dell'Agenzia alla riscossione degli interessi a ruolo per l'importo di

euro 3.022 migliaia e la restituzione a Simba degli interessi riscossi e riversati all'Erario a seguito di precedente esecuzione relativa alla sentenza n.160/2012 per euro 254 migliaia.

L'operazione transattiva si è rivelata molto positiva per il Gruppo che ha potuto in questo modo risolvere un annoso contenzioso con l'Agenzia delle Dogane che durava ormai da 20 anni con connessi costi accessori sia interni che di natura legale e lo ha potuto fare a fronte di un rischio potenziale che avrebbe superato anche il limite degli importi assicurati attraverso la polizza LBO (il totale rischio potenziale in caso di soccombenza in giudizio definitivo, alla data di notifica dei singoli inviti al pagamento nel 2009, sarebbe stato pari ad iniziali euro 4,6 milioni a titolo di dazi ed iva (ridottosi ad euro 2,9 milioni a valle degli ultimi sviluppi processuali) oltre ad interessi ed accessori per circa euro 3,5 milioni a cui si sarebbero aggiunti ulteriori interessi fino alla definizione delle vertenze, con conseguente superamento dell'importo massimo assicurato). Tale transazione risulta poi – trattandosi di dazi doganali – integralmente deducibile a fini fiscali e dunque ulteriormente conveniente da un punto di vista finanziario.

Di contro si segnala, relativamente al fondo rischi di euro 1.600 migliaia, come già riportato nel fascicolo di Bilancio 2022, nel mese di luglio 2022 le Sezioni Unite della Cassazione hanno in parte accolto il ricorso, cassando la sentenza impugnata e rinviando la causa alla Corte d'Appello di Venezia, in diversa composizione e l'Avvocatura dello Stato ha riassunto giudizio con vocatio a dicembre 2023. Tuttavia, in considerazione del fatto che la richiesta di risarcimento del danno è stata costruita e fondata dalle Amministrazioni sostanzialmente solo sull'ammontare dei presunti dazi evasi e la sentenza delle Sezioni Unite, sopra citata, ha disatteso completamente tale prospettazione, ad oggi appare remota la possibilità per le Amministrazioni di riuscire ad assolvere gli oneri probatori gravanti a loro carico anche con specifico riferimento alla quantificazione del danno richiesto ed ottenere, pertanto, una sentenza di risarcimento dei danni in loro favore. Nel corso dei primi nove mesi del 2023, a seguito dell'aggiornamento dell'analisi di tale sentenza con il supporto dei consulenti del Gruppo, è stato confermato a riguardo il rischio remoto e pertanto la società ha deciso di liberare il fondo accantonamento. Si segnala inoltre che il rilascio di tale fondo ha generato una sopravvenienza attiva non imponibile ai fini delle imposte sui redditi.

Guidance FY 2023

Il Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2023, sulla base delle proiezioni di Budget approvate per il presente esercizio, ha comunicato al mercato finanziario e reso disponibile sul proprio sito aziendale la Guidance FY 2023 con riferimento ai principali indicatori economico-finanziari, in continuità con quanto già fatto per il precedente esercizio, al fine di attuare una comunicazione sempre più fluida ed efficace con gli stakeholders del Gruppo. Si segnala che in sede di approvazione dei risultati del primo semestre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato (vedasi comunicato stampa del 13 settembre u.s.) la Guidance FY 2023 sui risultati consolidati, rivedendo in senso migliorativo le stime iniziali per quanto riguarda i ricavi, l'Adjusted EBITDA, l'Utile corrente e la posizione finanziaria netta.

In considerazione della recente approvazione del Piano Strategico di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione per la prima volta ha voluto comunicare al mercato finanziario anche gli obiettivi ESG per il corrente esercizio, a riprova del forte commitment della Società in materia. L'implementazione del Piano Strategico e il raggiungimento degli obiettivi verranno monitorati anche grazie all'istituzione del nuovo Comitato Sostenibilità appena costituito in seno al Consiglio di Amministrazione.

Distribuzione del dividendo ordinario

L'assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023 ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2022 pari ad euro 7.261 migliaia come da proposta del Consiglio di Amministrazione ed in particolare di distribuire un dividendo monetario ordinario di euro 0,35 per azione, al lordo della ritenuta a riserva di legge, per ciascuna azione esistente ed avente diritto al dividendo, con esclusione quindi dal computo di n. 477.514 azioni proprie

possedute dalla società, per un dividendo complessivo di euro 6.022 migliaia. Lo stacco cedola è stato l'8 maggio 2023, record date il 9 maggio e pagamento a partire dall' 10 maggio 2023.

Delibera sulla Politica di Remunerazione

L'assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023 ha approvato con voto vincolante la politica di remunerazione (Sezione I) ai sensi dell'art. 123 -ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF e con voto consultivo ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF la Relazione sulla Remunerazione (Sezione II) sui compensi corrisposti nel 2022.

Nomina del Consiglio di Amministrazione

L'assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2023, dopo aver determinato in n.10 il numero dei membri dell'organo amministrativo (in forza della modifica statutaria approvata in sede straordinaria) e stabilito che il mandato consiliare abbia durata di un triennio e quindi sino all'assemblea di approvazione del bilancio 2025 sulla base delle liste presentate dagli Azionisti e di quanto previsto dalla legge e dallo statuto sociale, ha deliberato la nomina di un Consiglio di Amministrazione composto da n. 8 Consiglieri tratti dalla lista presentata congiuntamente dagli azionisti FIF Holding S.p.A. e Grupo Fernández S.A., risultata prima per numero dei voti, e n. 2 Consiglieri tratti dalla lista presentata da Hermes Linder Fund Sicav gestito da Praude Asset Management Limited. L'Assemblea ha inoltre confermato alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione il dott. Paolo Prudenziati, candidato nella lista presentata dagli azionisti FIF Holding S.p.A. e Grupo Fernández S.A..

Il Consiglio di Amministrazione del 5 maggio 2023 ha confermato la dott.ssa Raffaella Orsero quale Vicepresidente di Orsero, conferendo alla stessa e all'Amministratore Matteo Colombini le opportune deleghe gestorie, in stretta continuità con la gestione precedente. In considerazione di tali deleghe, Matteo Colombini è stato inoltre nominato Chief executive officer incaricato dell'istituzione e del mantenimento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in adesione alle raccomandazioni contenute nell'art. 6 del Codice di Corporate Governance.

Nomina del Collegio sindacale

L'Assemblea ha deliberato la nomina del Collegio Sindacale, che rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio 2025, nominando, ai sensi di legge e di statuto, Presidente del Collegio il primo candidato della lista presentata da First Capital S.p.A. e risultata seconda per numero dei voti, e n. 2 Sindaci effettivi tratti dalla lista presentata dall'azionista FIF Holding S.p.A. e risultata prima per numero dei voti.

Piano di performance share 2023-2025

La Società, in linea con le migliori prassi di mercato adottate dalle società quotate a livello nazionale ed internazionale, ritiene che i piani di compensi legati all'andamento del valore delle azioni costituiscano un efficace strumento di incentivazione e di fidelizzazione per i soggetti che ricoprono ruoli chiave, al fine di mantenere e migliorare le performance e contribuire ad aumentare la crescita e il successo delle società. L'adozione di piani di remunerazione legati all'andamento delle azioni risponde, inoltre, alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il cui art. 5 riconosce che tali tipologie di piani rappresentano uno strumento idoneo a consentire l'allineamento degli interessi degli amministratori esecutivi, dei dirigenti con responsabilità strategiche e delle figure chiave delle società quotate con quelli degli azionisti, consentendo di perseguire l'obiettivo prioritario di creazione di valore in un orizzonte di medio-lungo periodo. La previsione

di meccanismi remunerativi incentivanti è espressamente richiesta dalla regolamentazione di Borsa per le società appartenenti al segmento STAR sul mercato Euronext Milan. Il “Piano di performance share 2023-2025” ha pertanto la finalità di favorire la fidelizzazione delle risorse chiave, che costituiscono uno dei fattori di interesse strategico per Orsero e per il Gruppo, consentendo loro di beneficiare di un incentivo correlato al raggiungimento di performance finanziarie e di Gruppo, nonché obiettivi di performance di sostenibilità, nel medio-lungo periodo, avendo pertanto a riguardo la crescita sostenibile, in coerenza con le migliori prassi diffuse e consolidate anche in ambito internazionale. In particolare permette di perseguire i seguenti obiettivi: 1) incentivare la permanenza delle risorse che possono contribuire in modo determinante al successo di Orsero e del Gruppo in un orizzonte temporale di medio-lungo termine; 2) sviluppare politiche di attraction verso figure manageriali e professionali di talento, al fine del continuo sviluppo e rafforzamento delle competenze chiave e distintive della Società e del Gruppo; 3) favorire la fidelizzazione dei Beneficiari in un’ottica di medio-lungo termine attraverso la soddisfazione e la motivazione personale e sviluppando il loro senso di appartenenza a Orsero ed al Gruppo; 4) correlare la remunerazione variabile dei Beneficiari al raggiungimento di obiettivi di performance, anche in termini di obiettivi di sostenibilità, da valutarsi in un arco temporale futuro pluriennale, nell’ottica del perseguimento dell’obiettivo della creazione di valore in una prospettiva di lungo termine; 5) allineare gli interessi dei Beneficiari a quelli degli azionisti e degli investitori in una cornice di sostenibilità e di sana e prudente gestione dei rischi. Il Piano prevede l’assegnazione gratuita ai Beneficiari di diritti che danno diritto a ricevere, sempre a titolo gratuito, le Azioni, in rapporto di n.1 azione per ciascun diritto maturato, subordinatamente al raggiungimento nel periodo di performance di predeterminati obiettivi sia di performance che di sostenibilità. L’ammontare dei diritti assegnati, rappresentato da massime n. 320.000 azioni è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione dopo l’approvazione dello stesso Piano dell’Assemblea, previo parere del Comitato.

Per i dettagli del Piano si rimanda alla sezione governance del sito internet <https://www.orserogroup.it/governance/remunerazione/>.

Autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie

L’Assemblea del 26 aprile 2023 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all’acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie di Orsero, previa revoca della precedente autorizzazione per la parte non eseguita, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c., e dell’art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e s.m.i. (il “TUF”) e relative disposizioni di attuazione. Il rinnovo di tale autorizzazione è finalizzato a confermare la possibilità per la Società di disporre di un’utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni, ivi incluse le finalità contemplate dall’art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 (Market Abuse Regulation o “MAR”), e nelle prassi ammesse a norma dell’art. 13 MAR, ove applicabili. In linea con la precedente autorizzazione, la nuova autorizzazione è per un periodo di 18 mesi, per l’acquisto, anche in più tranche, di un numero massimo di azioni che tenuto conto delle azioni della Società di volta in volta detenute in portafoglio, non sia complessivamente superiore al controvalore massimo di euro 4 milioni. L’autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è senza limiti temporali. Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni Orsero sull’MTA, nei 10 giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione.

In data 15 settembre 2023 Orsero ha avviato un programma di acquisto di azioni proprie per massime complessive n. 70.000 azioni, con inizio data 15 settembre 2023 e durata fino al 31 ottobre 2023 e per un controvalore massimo di euro 1.000 migliaia. Tale programma è terminato il 25 settembre 2023 e ha portato all’acquisto di complessive 68.731 azioni proprie, per un prezzo medio di euro 14,3855 ed un controvalore complessivo di euro 990 migliaia (inclusivo di commissioni). In data 29 settembre 2023 è stato avviato un altro programma di acquisto di azioni proprie per massime complessive n. 70.000 azioni, con inizio data 29 settembre e durata fino al 31 ottobre 2023. In data 29 settembre sono state acquistate 5.011 azioni con un prezzo medio di euro 14,2997 e controvalore euro 72 migliaia.

Al 30 settembre risultano acquistate 73.742 azioni per un controvalore di euro 1.060 migliaia ed un prezzo medio di euro 14,3797 che sommate all'ammontare già posseduto comporta un portafoglio di complessive 551.256 azioni proprie pari al 3,12%, per un controvalore di euro 5.848 migliaia.

In data 6 ottobre 2023 si è concluso il programma iniziato il 29 settembre con l'acquisto di complessive 70.000 azioni proprie, per un prezzo medio di euro 14,1996 ed un controvalore complessivo di circa 994 migliaia.

In data 11 ottobre 2023 è stato avviato un ulteriore programma di acquisto di azioni proprie per massime complessive n. 140.000 azioni, con inizio data 11 ottobre 2023 e durata fino al 30 novembre 2023 e per un controvalore massimo di euro 2.000 migliaia. In data 10 novembre 2023 si è concluso quest'ultimo programma con l'acquisto di complessive 136.892 azioni proprie, per un prezzo medio di euro 14,5984 ed un controvalore complessivo di circa 2.000 migliaia.

Alla data del presente resoconto, Orsero detiene 753.137 azioni proprie, pari al 4,26% del capitale sociale.

Nomina del dirigente preposto

Con decorrenza dal 1° maggio 2023, è entrato in carica il dott. Edoardo Dupanloup quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, come nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, sentito il Comitato per la Remunerazione e le Nomine e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, in considerazione del pensionamento del dott. Giacomo Ricca.

Analisi della situazione economica e finanziaria del Gruppo Orsero

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2023 evidenzia un utile di euro 47.841 migliaia (al 30 settembre 2022: utile di euro 29.653 migliaia), di cui euro 47.046 migliaia di competenza dei soci della controllante (al 30 settembre 2022: euro 29.340 migliaia), dopo avere registrato ammortamenti e accantonamenti per euro 25.173 migliaia (al 30 settembre 2022: euro 21.968 migliaia), oneri netti non ricorrenti per euro 3.160 migliaia (principalmente legati alla quota di competenza della premialità LTI maturata sugli esercizi 2020, 2021 e 2022, alla contabilizzazione dell'accordo transattivo con l'Agenzia delle Dogane, al rilascio del fondo rischi sopra citato ed alla stima della partecipazione agli utili, prevista dalla legge, dei dipendenti delle società francesi e messicane), oneri finanziari netti per euro 7.503 migliaia, differenze cambio negative per euro 357 migliaia, altri proventi da partecipazioni per euro 10 migliaia e risultato pro-quota delle società consolidate ad equity per euro 1.782 migliaia.

Qui di seguito si riporta il dettaglio delle principali poste economiche, per la quasi totalità identificabili nel prospetto di bilancio ad eccezione dell'"Adjusted EBITDA", principale indicatore di performance utilizzato dal Gruppo e dell'"Adjusted EBIT" e dell'"Utile/perdita "corrente" del periodo", definiti nel capitolo "Indicatori alternativi di performance".

Valori in migliaia €	Gen. – Set. 2023	Gen. – Set. 2022
Ricavi	1.162.745	894.291
Adjusted EBITDA	89.351	58.415
Adjusted EBIT	64.178	36.447
Risultato operativo (EBIT)	61.018	34.310
Proventi finanziari	908	275
Oneri finanziari e differenze cambio	(8.768)	(4.325)
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	1.792	1.861
Risultato Ante Imposte	54.950	32.122
Utile/perdita del periodo	47.841	29.653
Utile/perdita attribuibile alle partecipazioni di terzi	794	313
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	47.046	29.340
Utile/perdita "corrente" del periodo	49.869	31.383

La performance dei primi nove mesi del 2023 del Gruppo segna un forte incremento rispetto al precedente esercizio, sia sul fronte dei ricavi che della redditività grazie all'ottima performance del settore Distribuzione ed alla confermata redditività del settore Shipping che segna un fisiologico calo connesso - da un lato alla stagionalità del terzo trimestre tipicamente caratterizzata da un minore loading factor sui volumi reefer e - dall'altro da una contrazione del mercato "dry" in termini di volumi e tariffe medie.

Per la corretta lettura dei dati va, peraltro, osservato come nel settore della Distribuzione siano entrate a far parte del perimetro di consolidamento, a partire dal 1° gennaio 2023, le società francesi acquisite Capexo e Blampin Groupe che contribuiscono significativamente sia sul fronte dei ricavi che della redditività al risultato complessivo.

Per il settore Shipping si conferma una performance eccezionale, seppur inferiore rispetto ai risultati record registrati nell'anno precedente che era stato caratterizzato da noli marittimi molto remunerativi sia per quanto riguarda l'attività "reefer" che quella "dry" e ottimi livelli di volumi trasportati.

Per il settore Distribuzione i primi nove mesi del 2023 sono caratterizzati da un contesto macroeconomico quantomai incerto caratterizzato anche da fenomeni di calo dei consumi in talune geografie. Tuttavia, la forza distributiva del Gruppo ed una congiuntura di mercato positiva legata nello specifico al prodotto Banana ha reso possibile l'ottenimento di un ottimo risultato. In aggiunta va sottolineato come il lavoro svolto dalla funzione commerciale del Gruppo negli ultimi anni volto a migliorare la qualità del mix di prodotti verso una gamma sempre a maggior valore aggiunto, unitamente alle operazioni di M&A perfezionate che apportano nuovi prodotti e un miglior bilanciamento dei canali di vendita, contribuiscono costantemente ad accrescere il risultato operativo e la redditività complessiva del Gruppo.

In tale comparto l'impatto dei costi energetici operativi ha continuato ad essere significativo, ancorché in calo rispetto all'anno precedente (euro 8.059 migliaia; euro 7.568 migliaia a parità di perimetro), contro euro 11.443 migliaia dei primi nove mesi del 2022 (ca. -29,58%; -33,87% a parità di perimetro) legato alla discesa dei prezzi di mercato dei prodotti energetici. Come nell'esercizio 2022 si è comunque riusciti a trasferire in buona parte tale effetto sui prezzi di vendita dei prodotti ortofrutticoli. Si iniziano poi ad apprezzare gli effetti dell'entrata a regime degli investimenti sugli impianti di refrigerazione e maturazione del Gruppo che riducono sensibilmente il consumo energetico e che consentono di efficientare le operazioni di Gruppo sia in termini di costo che di impatto ambientale, come previsto dal Piano Strategico di Sostenibilità del Gruppo.

L'Adjusted EBITDA, pari ad euro 89.351 migliaia, evidenzia un aumento di euro 30.936 migliaia rispetto al 30 settembre dell'esercizio precedente, e l'utile del periodo, pari ad euro 47.841 migliaia, un aumento di euro 18.187 migliaia⁷.

In termini di fatturato si segnala un incremento dei ricavi rispetto al 30 settembre 2022 di euro 268.454 migliaia (+ 30,0%), legato all'inserimento nel perimetro del Gruppo delle due neoacquisite società francesi ed alla crescita registrata dai prezzi unitari di vendita per il settore Distribuzione, essenzialmente guidata dall'inflazione e dal miglior mix di prodotti commercializzati. Al netto della variazione di perimetro l'incremento del fatturato "like for like" risulta pari al 7,6%, risultato eccellente vista la condizione complessiva dell'area EU.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Settore "Distribuzione"	1.097.100	817.030
Settore "Shipping"	98.359	106.029
Settore "Holding & Servizi"	7.998	8.653
Adjustment intra-settoriali	(40.712)	(37.421)
Ricavi	1.162.745	894.291

Informazioni per area geografica

L'analisi delle informazioni per area geografica mostra il dettaglio dei ricavi del Gruppo suddivisi per le principali aree geografiche (per tali intendendosi le aree geografiche nelle quali ha sede legale la società generatrice del ricavo) per i primi nove mesi 2023 e 2022 da cui si evince la natura eurocentrica del Gruppo.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022	Variazione
Europa	1.127.661	856.663	270.998
<i>di cui Italia*</i>	<i>421.079</i>	<i>406.351</i>	<i>14.727</i>
<i>di cui Francia</i>	<i>369.705</i>	<i>138.330</i>	<i>231.375</i>
<i>di cui Penisola Iberica</i>	<i>308.372</i>	<i>287.220</i>	<i>21.152</i>
America Latina e Centroamerica	35.084	37.628	(2.543)
Totale Ricavi	1.162.745	894.291	268.454

* Nei ricavi Italia sono compresi il fatturato dell'attività di Shipping e di Holding & Servizi pari a euro 70M

Come evidenziato nella tabella l'area Europa rappresenta il centro dell'attività del Gruppo Orsero, mentre i ricavi extra-europei si legano alle attività svolte in Messico, relativamente alla produzione e commercializzazione/export di avocado, e Costa Rica, attività a supporto del sourcing e delle attività logistiche per l'importazione di banane ed ananas. La tabella mostra altresì l'accresciuta rilevanza delle operazioni in Francia a seguito delle acquisizioni di Capexo e Blampin Groupe.

Si segnala, infine, come per i ricavi del Gruppo la componente valutaria rivesta un'importanza non significativa (fatta eccezione come detto per l'attività di Shipping il cui fatturato, peraltro, pesa meno del 10% del fatturato totale), stante il fatto che i ricavi delle società distributrici, ad eccezione di quelli delle società messicane, sono tutti espressi in euro.

⁷ Il miglioramento di euro 18.187 migliaia discende dal miglior risultato gestionale per euro 30.936 migliaia, maggiori ammortamenti e accantonamenti per euro 3.205 migliaia, maggiori oneri finanziari netti per euro 4.887 migliaia, minor onere per differenze cambio per euro 1.077 migliaia, maggiori imposte per euro 4.641 migliaia, maggior risultato per proventi da partecipazioni per euro 3 migliaia, minor risultato di società consolidate a patrimonio netto per euro 72 migliaia e maggior incidenza di oneri netti non ricorrenti per euro 1.023 migliaia.

La tabella seguente fornisce una riconciliazione dell'Adjusted EBITDA, utilizzato dal Management del Gruppo, in quanto indicatore di performance monitorato a livello consolidato, con il risultato del periodo presentato nel prospetto di conto economico consolidato.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Utile/perdita del periodo	47.841	29.653
Imposte sul reddito	7.109	2.468
Proventi finanziari	(908)	(275)
Oneri finanziari e differenze cambio **	8.768	4.325
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed Altri proventi da partecipazioni	(1.792)	(1.861)
Risultato operativo	61.018	34.310
Ammortamenti ed Accantonamenti	25.173	21.968
Proventi ed Oneri non ricorrenti	3.160	2.138
Adjusted EBITDA*	89.351	58.415

* Si segnala come l'Adjusted EBITDA del 30 settembre 2023 pari ad euro 89.351 migliaia (euro 58.415 migliaia al 30 settembre 2022) recepisca per euro 12.259 migliaia (euro 10.358 migliaia al 30 settembre 2022) l'effetto migliorativo dell'applicazione dell'IFRS 16 "leases". Tale effetto migliorativo trova quasi intera compensazione nei maggiori ammortamenti, per euro 10.867 migliaia (euro 9.314 migliaia al 30 settembre 2022) ed oneri finanziari per euro 1.361 migliaia (euro 738 migliaia al 30 settembre 2022).

** Si segnala che all'interno della voce oneri finanziari e differenze cambio sono presenti euro 844 migliaia di interessi legati all'attualizzazione dell'earn-out e della put/call option, componenti prezzo previsti dai contratti di acquisizione delle due società francesi.

La tabella seguente espone le risultanze settoriali in termini di Adjusted EBITDA, evidenziando il citato miglioramento del settore Distribuzione per euro 36.562 migliaia (+20.390 migliaia "like for like" pari al +78,1%) con un risultato che passa da euro 26.120 migliaia nei primi nove mesi del 2022 ad euro 62.682 migliaia nei primi nove mesi del 2023. Il settore Shipping peggiora di euro 5.009 migliaia rispetto l'Adjusted EBITDA dei primi nove mesi del 2022.

Il settore Holding & Servizi è per la maggior parte rappresentato dalla Capogruppo Orsero, alla quale si affiancano su scala minore le società operative nell'ambito dei servizi doganali e informatici, prevalentemente intercompany. Il risultato misurato dall'Adjusted EBITDA risulta tipicamente negativo, in quanto la Capogruppo determina il suo risultato in funzione dell'incasso dei dividendi dalle società del Gruppo.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Settore "Distribuzione"	62.682	26.120
Settore "Shipping"	32.964	37.973
Settore "Holding & Servizi"	(6.294)	(5.678)
Adjusted EBITDA	89.351	58.415

La tabella seguente mostra, invece, il raffronto tra i risultati correnti dei due periodi in esame, evidenziando le componenti legate all'accordo transattivo con l'Agenzia delle Dogane, comprensivo del rilascio del fondo rischi precedentemente iscritto, alla partecipazione agli utili da parte dei dipendenti delle società francesi e messicane nonché la quota di competenza dei primi nove mesi della premialità LTI pagabile nel 2024 maturata dal Top Management sugli esercizi 2020, 2021 e 2022, laddove il conteggio per quella legata all'esercizio in corso viene effettuata solo in sede consuntiva del bilancio annuale. Tutte le poste sono indicate al netto dei relativi effetti fiscali.

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Utile/perdita del periodo	47.841	29.653
Premialità management	418	632
Partecipazione dei dipendenti agli utili	806	142
Accordo transattivo con l'Agenzia delle Dogane	476	-
Altri non ricorrenti	328	956
Utile/perdita "corrente" del periodo	49.869	31.383

Per quanto concerne la Situazione patrimoniale-finanziaria vengono presentati i principali dati utilizzati e rivisti periodicamente dal Management ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare ed alla valutazione dei risultati.

Valori in migliaia €	30.09.2023	31.12.2022
Attività Immobilizzate	347.200	254.120
Capitale Circolante Netto Commerciale	50.169	31.657
Altri crediti e debiti	(25.512)	(16.915)
Capitale Investito Netto	371.856	268.862
Patrimonio Netto Totale	244.545	201.483
Posizione Finanziaria Netta	127.311	67.379

Le principali variazioni nella struttura patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2023 rispetto al 31 dicembre 2022, sono principalmente riconducibili a:

- incremento delle attività immobilizzate per euro 93.080 migliaia, la cui componente principale è ascrivibile all'effetto della variazione del perimetro relativamente all'acquisizione delle due società francesi e per investimenti in attività materiali ed immateriali per euro 22.549 migliaia (di cui euro 11.882 migliaia per adeguamenti affitti IFRS 16 con contropartita di aumento delle passività IFRS 16), parzialmente compensato da ammortamenti per euro 23.454 migliaia;
- incremento per euro 18.512 migliaia del Capitale Circolante Netto Commerciale, di cui 9.029 migliaia legato alla variazione di perimetro;
- peggioramento della Posizione Finanziaria Netta di euro 59.932 migliaia che beneficia della buona generazione di cassa del periodo, ma considera l'investimento complessivo legato alle citate acquisizioni Francesi, il pagamento del dividendo e l'acquisto di azioni proprie.

Gli investimenti del Gruppo nel periodo in attività immateriali diverse dall'avviamento ed in immobili, impianti e macchinari sono stati complessivamente pari ad euro 22.549 migliaia, di cui euro 1.090 migliaia per immobilizzazioni immateriali a fronte principalmente di completamenti ed upgrade di sistemi informatici ed euro 21.460 migliaia per immobilizzazioni materiali legate ad interventi migliorativi specifici sul fabbricato ed impianti dei magazzini di Rungis (Francia) ed Alverca (Portogallo), all'acquisto di un fabbricato a Verona adiacente al magazzino già in possesso unitamente ai normali investimenti di rinnovo presso gli altri siti. All'interno di tali euro 21.460 migliaia sono compresi euro 11.882 migliaia per "diritti d'uso" IFRS 16 legati all'estensione di contratti di noleggio contenitori, a rinnovi e stipula di contratti relativi a stands e posti vendita nei mercati nonché agli adeguamenti dei canoni di affitto con contropartita di aumento delle passività IFRS 16. Si segnala che la variazione della voce attività immobilizzate sconta principalmente l'effetto, attualmente ancora determinato in via provvisoria, delle acquisizioni delle società neoacquisite francesi.

La rappresentazione sintetica del bilancio consolidato attraverso i principali indicatori evidenzia la buona struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo anche in un ambito "IFRS 16 compliant". Si segnala che gli indicatori "rolling" 2023 includono per i soli primi nove mesi del 2023 le risultanze economiche delle società

neoacquisite Capexo e Blampin a fronte dei dati patrimoniali e di indebitamento puntuali del 30 settembre, determinando, quindi, dei valori degli indicatori nettamente sottostimati rispetto alla realtà.

	Gen. - Set. 2023	Esercizio 2022	Gen. - Set. 2022
ROE Gruppo**	25,90%	19,11%	19,26%
ROI**	19,75%	17,00%	14,69%
Utile/perdita base per azione***	2,735	1,867	1,695
Utile/perdita diluito per azione***	2,735	1,867	1,695
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,52	0,33	0,38
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	1,19	0,89	1,09
Raffronto indicatori senza effetto IFRS 16			
Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto Totale	0,31	0,13	0,16
Posizione Finanziaria Netta/Adjusted EBITDA*	0,84	0,41	0,56

* Si segnala che l'Adjusted EBITDA del 30 settembre è calcolato a fini comparativi in misura "rolling", vale a dire considerando per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2023 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023, mentre per l'Adjusted EBITDA al 30.09.2022, sempre a fini comparativi, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022. Si segnala, inoltre, che gli indicatori "rolling" 2023 includono per i soli primi nove mesi del 2023 le risultanze economiche delle società neoacquisite Capexo e Blampin a fronte dei dati patrimoniali e di indebitamento puntuali del 30 settembre, determinando, quindi, dei valori degli indicatori nettamente sottostimati rispetto alla realtà.

** Si segnala che gli indici al 30 settembre 2023 ed al 30 settembre 2022 sono calcolati considerando le misure economiche in misura "rolling", vale a dire considerando per il dato al 30 settembre 2023 il dato consuntivato dal 1° ottobre 2022 al 30 settembre 2023 e per il dato al 30 settembre 2022, il dato consuntivato dal 1° ottobre 2021 al 30 settembre 2022.

*** Si segnala che gli indici al 30 settembre 2023 ed al 30 settembre 2022 sono calcolati considerando l'utile dei primi nove mesi mentre il dato annuo al 31 dicembre 2022 utilizza il dato di utile netto per l'intero periodo di 12 mesi.

Si ricorda che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata nel pieno rispetto della raccomandazione ESMA come di sotto riportata:

Valori in migliaia €	30.09.2023	31.12.2022
A Disponibilità liquide	101.397	68.830
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide ****	11	10
C Altre attività finanziarie correnti*****	2.748	1.666
D Liquidità (A+B+C)	104.157	70.506
E Debito finanziario corrente *	(15.822)	(7.303)
F Parte corrente del debito finanziario non corrente **	(39.504)	(29.486)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(55.326)	(36.789)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	48.831	33.717
I Debito finanziario non corrente ***	(151.142)	(76.096)
J Strumenti di debito	(25.000)	(25.000)
K Debiti commerciali ed altri debiti non correnti	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(176.142)	(101.096)
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	(127.311)	(67.379)

* Sono inclusi gli strumenti di debito, ma è esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente

** Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 9.535 migliaia al 30 settembre 2023 ed euro 11.740 migliaia al 31 dicembre 2022

*** Sono esclusi gli strumenti di debito. Sono inclusi debiti per contratti di noleggio e affitti IFRS 16 per euro 40.934 migliaia al 30 settembre 2023 ed euro 29.834 migliaia al 31 dicembre 2022

**** Sono qui rappresentati titoli in portafoglio liquidabili valutati a valore di mercato

***** Sono qui rappresentati i valori positivi dei mark-to-market strumenti derivati

Il capitale sociale al 30 settembre 2023, interamente versato, risultava composto da n. 17.682.500 azioni prive del valore nominale per un valore di euro 69.163.340,00; non sussistono azioni privilegiate. I possessori di azioni ordinarie hanno il diritto di ricevere i dividendi di volta in volta deliberati e, per ciascuna azione posseduta, godono di un voto da esprimere nelle assemblee della Società. Il patrimonio netto al 30 settembre si incrementa rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto principalmente dell'utile del periodo che più che compensa la riduzione legata alla corresponsione del dividendo. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto fornisce tutta l'informativa atta a spiegare le variazioni intervenute nel corso dei primi nove mesi del 2023 e 2022.

Al 30 settembre 2023 Orsero S.p.A. detiene n. 551.256 azioni ordinarie pari al 3,12% del capitale sociale, per un controvalore di euro 5.848 migliaia, esposto in riduzione del patrimonio netto.

Si precisa, infine, come al 30 settembre 2023 il Gruppo non detenga né direttamente né indirettamente azioni di società controllanti e che nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni di società controllanti.

Commento alle performance dei settori di attività

In questa sezione si dà conto dell'andamento del Gruppo nel suo complesso e nell'articolazione dei suoi distinti settori attraverso l'analisi degli indicatori principali rappresentati dal fatturato e dall'Adjusted EBITDA. Qui di seguito vengono riportate le informazioni richieste dall'IFRS 8 suddivise per "settore di attività". I settori operativi individuati dal Gruppo Orsero sono identificati nei settori di attività che generano ricavi e costi, i cui risultati sono periodicamente rivisti dal più alto livello decisionale ai fini della valutazione delle performance e delle decisioni in merito all'allocazione delle risorse. L'attività del Gruppo è ripartita in tre settori principali:

- Settore Distribuzione
- Settore Shipping
- Settore Holding & Servizi

La tabella seguente fornisce un primo riscontro di massima sulla performance dei diversi settori nel periodo di riferimento 2023-2022. Si segnala come i dati e commenti settoriali esposti qui di seguito illustrino le risultanze delle sole società consolidate integralmente.

Valori in migliaia €	Distribuzione	Shipping	Holding & Servizi	Elisioni	Totale
Ricavi 30.09.2023 [A]	1.097.100	98.359	7.998	(40.712)	1.162.745
Ricavi 30.09.2022 [B]	817.030	106.029	8.653	(37.421)	894.291
Differenza ricavi [A] - [B]	280.070	(7.670)	(655)	(3.291)	268.454
Adjusted EBITDA 30.09.2023 [A]	62.682	32.964	(6.294)	-	89.351
Adjusted EBITDA 30.09.2022 [B]	26.120	37.973	(5.678)	-	58.415
Differenza Adjusted EBITDA [A] - [B]	36.562	(5.009)	(617)	-	30.936
PFN 30.09.2023 [A]	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	127.311
PFN 31.12.2022 [B]	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.	67.379
Differenza PFN [A] - [B]					59.932

Settore “Distribuzione”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Ricavi	1.097.100	817.030
Margine commerciale lordo*	155.466	94.020
Incidenza %	14,17%	11,51%
Adjusted EBITDA	62.682	26.120
% Adjusted EBITDA	5,71%	3,20%

* Il “margine commerciale lordo”, detto anche margine di contribuzione, rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per imballaggi).

In questo settore di attività operano le società dedite all’importazione e distribuzione dei prodotti ortofrutticoli freschi provenienti da gran parte dei Paesi del mondo, in ogni periodo dell’anno, sui territori di propria competenza cui si aggiungono le società ubicate in Messico dedite alla produzione ed esportazione di avocado. Le società del settore hanno sede ed operano sui mercati dell’Europa Mediterranea (Italia, Francia, penisola iberica e Grecia) e Messico.

La capillare presenza sul territorio, con piattaforme specializzate nella lavorazione e nello stoccaggio del prodotto fresco, permette di servire sia i grossisti/mercati tradizionali, sia la grande distribuzione organizzata (GDO), con mix differenti nei diversi Paesi in funzione dell’incidenza della GDO su tali mercati. Nel complesso l’incidenza delle vendite alla GDO si è collocata nei primi nove mesi del 2023 intorno al 51% delle vendite aggregate delle distributrici europee, in calo di ca. 10 punti percentuali rispetto agli anni precedenti beneficiando dell’ingresso della società neoacquisita Blampin che, come segnalato, serve esclusivamente i mercati tradizionali. Con la Grande Distribuzione Organizzata esistono accordi quadro, che disciplinano le principali specifiche e caratteristiche del prodotto in consegna mentre di regola i volumi ed i prezzi dei prodotti vengono definiti su base settimanale, seguendo le dinamiche del mercato salvo alcuni contratti annuali con la GDO che si concentrano principalmente sul prodotto banana. I fornitori, selezionati in alcune tra le aree produttive più importanti del mondo, garantiscono l’offerta di una gamma di prodotti completa e disponibile 365 gg all’anno.

La tabella di cui sopra si differenzia dalle tabelle di sintesi degli altri settori esposte più avanti per la presenza di un indicatore specifico del settore distributivo, quale il “margine commerciale lordo”, anche detto margine di contribuzione, che nelle società distributrici costituisce il principale indicatore utilizzato per monitorare l’attività del business. Il “margine commerciale lordo” rappresenta il differenziale tra i ricavi ed i costi diretti dei prodotti venduti (intendendo come tali i costi di acquisto delle merci, più i trasporti in arrivo e partenza, i dazi doganali ed i costi di confezionamento sia per manodopera che per gli imballaggi) laddove si consideri che tali costi rappresentano la maggior parte dei costi sostenuti dall’impresa e come pertanto le variazioni in positivo o negativo del margine commerciale lordo tendano a riflettersi significativamente sull’utile/perdita del periodo.

L’importazione e commercializzazione di banane ed ananas costituisce una delle principali attività del Gruppo nel suo complesso, stante l’importanza ed il peso di tali articoli all’interno della gamma dei prodotti ortofrutticoli ed al fatto, non trascurabile sotto il profilo della stabilità del ciclo operativo, della loro disponibilità lungo tutto l’arco dell’anno. Il Gruppo si approvvigiona di banane e ananas grazie a relazioni di lungo periodo instaurate con i più importanti produttori basati nei Paesi del centroamerica ed utilizza la propria flotta (vedere più avanti il commento relativamente al settore Shipping) per il trasporto regolare delle banane ed ananas dal centroamerica al Mediterraneo, con un evidente vantaggio in termini di efficienza della propria supply chain. Le banane e gli ananas sono commercializzati sotto i marchi “F.lli Orsero” e “Simba”, oltre a numerose private label.

Nei primi nove mesi del 2023 continua la situazione di incertezza del contesto geopolitico e l’ondata inflattiva avviatasi nel 2022 con conseguente impatto sui costi di approvvigionamento e di struttura del settore a fronte del quale il Gruppo ha reagito sia lavorando sui prezzi di vendita che sul mix prodotti commercializzati, incrementando l’incidenza di quelli a maggior valor aggiunto.

Per quanto riguarda in particolare i costi energetici questi sono diminuiti da euro 11.443 migliaia dei primi nove mesi del 2022 agli attuali euro 8.059 migliaia, anche comprensivi dei costi sostenuti dalle società neoacquisite, per via del calo registratosi nei prezzi dei prodotti energetici.

Nel complesso però la redditività misurata dall' Adjusted EBITDA, pari al 5,7% del fatturato, si colloca ben al di sopra della redditività media del settore grazie al mix di prodotto e canali anche grazie all'apporto delle nuove recenti acquisizioni, ai mercati di riferimento del Gruppo e all'efficienza operativa raggiunta.

Settore “Shipping”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Ricavi	98.359	106.029
Adjusted EBITDA	32.964	37.973
% Adjusted EBITDA	33,51%	35,81%

Il settore “Shipping” riflette le sole attività legate al trasporto marittimo delle banane e ananas di produzione centro-americana, svolto principalmente con navi di proprietà, le quattro unità reefer “Cala Rosse” e con una quinta nave presa a noleggio, che collegano sulla base di una schedula di viaggio di 35 giorni, il centroamerica con il Mediterraneo, con ciò consentendo l'arrivo puntuale ogni settimana della frutta fresca sui mercati europei.

Il settore ha realizzato nei primi nove mesi del 2023 una positiva performance, seppur di livello inferiore rispetto ai risultati eccezionali registrati nei primi nove mesi del 2022, quest'ultimo caratterizzato da noli marittimi molto remunerativi e buoni livelli di volumi trasportati. Si segnala, inoltre, una significativa riduzione del prezzo del bunker.

Settore “Holding & Servizi”

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Ricavi	7.998	8.653
Adjusted EBITDA	(6.294)	(5.678)

Questo comparto comprende le attività riferite alla società Capogruppo nonché le attività di prestazione di servizi in ambito doganale e nel settore informatico.

Il risultato del settore, a livello di Adjusted EBITDA, presenta tipicamente un segno negativo in quanto stante la natura di holding della Capogruppo gli introiti ed in definitiva il risultato del periodo risultano legati alla misura dei dividendi percepiti dalle società del Gruppo.

Altre informazioni

Azionisti rilevanti

Si riporta di seguito l'elenco degli Azionisti che detengono una partecipazione superiore al 5% (tenuto conto della qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del D. Lgs. n. 58/1998 e s.m.i.

(“TUF”) risultanti dalle comunicazioni Consob pervenute ai sensi dell’art. 120 del TUF, nonché dalle altre informazioni a disposizione della Società.

Azionista ⁽¹⁾	Numero di Azioni detenute	% sul capitale sociale
FIF Holding S.p.A.	5.899.323	33,36%
Grupo Fernández S.A.	1.180.000	6,67%
Praude Asset Management Ltd. ⁽³⁾	1.709.577	9,67%
First Capital S.p.A.	995.010	5,63%
Global Portfolio Investments S.L. ⁽²⁾	969.231	5,48%

(1) Situazione aggiornata al 10 maggio 2023

(2) La società dichiarante posta al vertice della catena di controllo è Indumenta Pueri S.L. .

(3) Include le partecipazioni gestite da Praude Asset Management Ltd. e detenute dai seguenti soggetti: Hermes Linder Fund SICAV Plc.; PRAUDE FUNDS ICAV; Altinum Funds Sicav Plc.; Plavis Gas SRL.

Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Orsero S.p.A. al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari e in adesione alla raccomandazione Consob ed ai requisiti STAR ha istituito la funzione dell’Investor Relator. Tale figura assicura un’informazione continua, precisa e trasparente tra il Gruppo ed i mercati finanziari. Sul sito internet del Gruppo nella sezione Investors sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2023 la Società ha posto in essere operazioni cd. “atipiche e/o inusuali”, così come definite dalla Comunicazione stessa in quanto sono entrate a far parte del Gruppo le due nuove società francesi Capexo e Blampin Groupe come già ampiamente commentato.

Transazioni derivanti da operazioni non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2023 il Gruppo ha sostenuto costi relativi ad operazioni non ricorrenti. Ai sensi della Comunicazione Consob 15519 del 28 luglio 2006 si segnala che nella voce “Altri ricavi/costi operativi” risultano iscritti euro 3.160 migliaia per costi netti di natura non ricorrente essenzialmente rappresentati da oneri legati alla partecipazione dei dipendenti ai risultati (elemento previsto dalle normative francese e messicana), all’impatto dell’Accordo transattivo con l’Agenzia delle Dogane descritto in precedenza (si rimanda al paragrafo Aggiornamento contenziosi con l’Agenzia delle Dogane), al rilascio del fondo rischi di euro 1.600 migliaia ed alla rateizzazione della quota di competenza dell’esercizio 2023 della premialità LTI degli anni 2020, 2021 e 2022, elementi che il Gruppo considera tra le partite non ricorrenti anche al fine di renderne immediata l’individuazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2023

Alla data del presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Orsero non si sono evidenziati eventi di rilevanza particolare a livello di attività operativa.

Si segnala che in data 6 ottobre 2023 si è concluso il programma di acquisto azioni proprie iniziato il 29 settembre scorso con l'acquisto di ulteriori 64.989 azioni ad un prezzo medio di 14,1919 ed un valore pari ad euro 922 migliaia.

In data 11 ottobre 2023 è stato avviato un ulteriore programma di acquisto di azioni proprie per massime complessive n. 140.000 azioni, con inizio data 11 ottobre 2023 e durata fino al 30 novembre 2023 e per un controvalore massimo di euro 2.000 migliaia. In data 10 novembre si è concluso questo ulteriore programma, con l'acquisto di 136.892 azioni proprie per un prezzo medio di euro 14,5984 ed un controvalore di euro 2.000 migliaia.

Alla data del presente resoconto, Orsero detiene 753.137 azioni proprie, pari al 4,26% del capitale sociale ed un controvalore di euro 8.769 migliaia.

Con riferimento alle ultime evoluzioni della situazione geopolitica internazionale il Management del Gruppo continua a monitorarne gli sviluppi con l'obiettivo di mantenere efficiente la propria catena logistica di importazione e distribuzione, preservandone la economicità ed efficienza

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Orsero

La priorità del Gruppo continua ad essere la crescita sostenibile del proprio business, sia per canali esterni che interni; relativamente a questi ultimi riteniamo importante sottolineare come pur nella difficile situazione congiunturale attuale siano fino ad oggi confermati il regolare approvvigionamento da parte dei fornitori, così come le attività di logistica e trasporto delle merci che garantiscono la continuità del business. Il Gruppo è ben cosciente dell'incertezza del quadro economico generale legato alla situazione macroeconomica derivante dalla pandemia e aggravato dai conflitti in Ucraina ed in Medio Oriente e dagli effetti conseguenti già in essere e che potranno ulteriormente generarsi nell'immediato futuro. Tuttavia a fronte dell'attuale contesto europeo caratterizzato da grande incertezza, dal perdurare della crisi energetica, dall'impennata dei tassi di interesse sul debito e dal conseguente possibile impatto sui consumi di beni alimentari ad oggi ancora di difficile quantificazione, il Gruppo continua ad essere confidente nelle potenzialità di crescita del proprio business nel medio lungo termine grazie al forte posizionamento competitivo su beni di prima necessità, alla struttura finanziaria solida, al costante impegno del management a controllare i costi e migliorare l'efficienza della organizzazione produttiva. Vengono quindi confermati gli impegni del Gruppo volti alla puntuale comunicazione ai propri stakeholders dell'informativa sull'andamento della attività, nonché quelli legati alle tematiche ESG per creare e sviluppare un business ed un ambiente operativo sostenibile nel medio-lungo termine così come delineato nel piano strategico di sostenibilità.

Milano, 14 novembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Prudenziati

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Edoardo Dupanloup, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto

Edoardo Dupanloup



Prospetti contabili consolidati

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Valori in migliaia €	30.09.2023	31.12.2022
ATTIVITA'		
Avviamento	127.447	48.245
Attività immateriali diverse dall'avviamento	10.107	10.020
Immobili, impianti e macchinari	176.697	163.967
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	20.114	19.397
Attività finanziarie non correnti	7.039	5.626
Attività fiscali differite	7.780	8.323
ATTIVITA' NON CORRENTI	349.185	255.578
Rimanenze	53.105	47.357
Crediti commerciali	166.601	119.107
Attività fiscali	14.294	16.929
Altri crediti ed altre attività correnti	17.773	14.156
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	101.397	68.830
ATTIVITA' CORRENTI	353.171	266.378
Attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVITA'	702.356	521.957
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	69.163	69.163
Riserve e utili/perdite portati a nuovo	126.671	99.661
Utile/perdita attribuibile ai soci della controllante	47.046	32.265
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	242.880	201.090
Partecipazioni di terzi	1.665	393
PATRIMONIO NETTO	244.545	201.483
PASSIVITA'		
Passività finanziarie	176.142	101.096
Altre passività non correnti	578	735
Passività per imposte differite	4.897	4.593
Fondi	4.596	5.759
Benefici ai dipendenti	7.969	8.297
PASSIVITA' NON CORRENTI	194.183	120.479
Passività finanziarie	55.326	36.789
Debiti commerciali	169.538	134.807
Passività fiscali	8.646	4.730
Altre passività correnti	30.119	23.669
PASSIVITA' CORRENTI	263.629	199.995
Passività direttamente correlate alle attività possedute per la vendita	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	702.356	521.957

Conto economico consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Ricavi	1.162.745	894.291
Costo del venduto	(1.026.290)	(805.038)
Risultato operativo lordo	136.455	89.252
Spese generali ed amministrative	(73.709)	(55.595)
Altri ricavi/costi operativi	(1.728)	652
Risultato operativo	61.018	34.310
Proventi finanziari	908	275
Oneri finanziari e differenze cambio	(8.768)	(4.325)
Altri proventi/oneri da partecipazioni	10	7
Quota dell'utile/perdita di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	1.782	1.854
Risultato ante imposte	54.950	32.122
Imposte sul reddito	(7.109)	(2.468)
Utile/perdita da attività operative in esercizio	47.841	29.653
Utile/perdita da attività operative cessate	-	-
Utile/perdita del periodo	47.841	29.653
Utile/perdita, attribuibile alle partecipazioni di terzi	794	313
Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	47.046	29.340

Conto economico complessivo consolidato

Valori in migliaia €	Gen. - Set. 2023	Gen. - Set. 2022
Utile/perdita del periodo	47.841	29.653
Utili/perdite complessivi che non saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita del periodo, al lordo delle imposte	-	-
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate nell'utile/perdita del periodo	-	-
Utili/perdite complessivi che saranno riclassificate nel prospetto dell'utile/perdita del periodo, al lordo delle imposte	1.760	3.897
Imposte sul reddito relative alle componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate nell'utile/perdita del periodo	(386)	(571)
Conto economico complessivo	49.215	32.979
Conto economico complessivo, attribuibile alle partecipazioni di terzi	794	313
Conto economico complessivo, attribuibile ai soci della controllante	48.420	32.666

Rendiconto finanziario consolidato

Valori in migliaia €	Gen.-Set. 2023	Gen.-Set. 2022
A. Flussi finanziari derivanti da attività operative (metodo indiretto)		
Utile/perdita	47.841	29.653
Rettifiche per imposte sul reddito	7.109	2.468
Rettifiche per proventi/oneri finanziari	6.142	2.615
Rettifiche per accantonamenti	1.719	1.036
Rettifiche per svalutazioni ed ammortamenti	12.587	20.932
Altre rettifiche per elementi non monetari	(749)	-
Variazioni delle rimanenze	(2.361)	(4.597)
Variazioni dei crediti commerciali	(20.398)	(28.130)
Variazioni dei debiti commerciali	12.058	23.130
Variazioni negli altri crediti/attività e negli altri debiti/passività	(1.869)	(3.617)
Interessi incassati/(pagati)	(4.098)	(2.193)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.670)	(2.413)
Flussi finanziari derivanti da attività operative (A)	54.310	38.885
B. Flussi finanziari derivanti da attività di investimento		
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	(9.577)	(22.598)
Incassi da vendite di immobili, impianti e macchinari	479	442
Acquisto di attività immateriali	(1.090)	(1.886)
Incassi da vendite di attività immateriali	4	-
Acquisto di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	(4.174)
Incasso da vendite di partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	344
Acquisto di altre attività non correnti	(284)	-
Incasso da vendita di altre attività non correnti	730	902
(Acquisizione)/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	(51.200)	-
Flussi finanziari derivanti da attività di investimento (B)	(60.938)	(26.970)
C. Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento		
Incremento/decremento delle passività finanziarie	(3.636)	(6.508)
Accensione di finanziamenti non correnti	59.238	49.202
Rimborsi di finanziamenti non correnti	(9.325)	(40.780)
Aumento di capitale a pagamento ed altre variazioni di mezzi propri	-	3.830
Cessione/acquisto di azioni proprie	(1.060)	(2.215)
Dividendi pagati	(6.022)	(5.206)
Flussi finanziari derivanti da attività di finanziamento (C)	39.196	(1.677)
Aumento/diminuzione di disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A ± B ± C)	32.568	10.237
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 1° gennaio 23-22	68.830	55.043
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti 30 settembre 23-22	101.397	65.280

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato

Valori in migliaia €	Capitale sociale*	Azioni Proprie*	Riserva costi acquisizione partecipazioni*	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2021	69.163	(2.572)	(153)	647	77.438	(2.719)	(1.272)	969	(3.829)	19.225	18.290	175.186	668	175.854
Distribuzione dell'utile/perdita	-	-	-	351	-	-	-	-	1.454	16.485	(18.290)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(5.206)	-	(5.206)	-	(5.206)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker	-	-	-	-	-	-	-	585	-	-	-	585	-	585
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	1.227	-	-	-	1.227	-	1.227
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	581	-	-	-	581	-	581
Acquisto azioni proprie	-	(2.215)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.215)	-	(2.215)
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	933	(3)	-	-	469	-	1.400	37	1.437
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.340	29.340	313	29.653
30 settembre 2022	69.163	(4.788)	(153)	997	77.438	(1.786)	(1.275)	3.362	(2.375)	30.973	29.340	200.897	1.018	201.915

(*) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 4.788 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153

Valori in migliaia €	Capitale sociale**	Azioni Proprie**	Riserva costi acquisizione partecipazioni**	Riserva Legale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva per differenze di cambio alla conversione	Riserva delle rivalutazioni dei piani a benefici definiti	Riserva di copertura dei flussi finanziari	Altre Riserve	Utili/perdite portati a nuovo	Utile/perdita, attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Partecipazioni di terzi	Totale patrimonio netto
31 dicembre 2022	69.163	(4.788)	(153)	997	77.438	(2.784)	(425)	638	(2.378)	31.116	32.265	201.090	393	201.483
Distribuzione dell'utile/perdita	-	-	-	363	-	-	-	-	876	31.026	(32.265)	-	-	-
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento/diminuzione a seguito di trasferimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dividendi distribuiti ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(6.022)	-	(6.022)	(282)	(6.303)
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, utili/perdite da rivalutazioni dei piani a benefici definiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, bunker	-	-	-	-	-	-	-	300	-	-	-	300	-	300
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, tassi	-	-	-	-	-	-	-	400	-	-	-	400	-	400
Altre componenti di conto economico complessivo al netto delle imposte, coperture dei flussi finanziari, cambi	-	-	-	-	-	-	-	822	-	-	-	822	-	822
Acquisto azioni proprie	-	(1.060)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1.060)	-	(1.060)
Aumento/diminuzione a seguito di operazioni con pagamento basato su azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisizione/cessione di società controllate con partecipazioni di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(148)	(3)	-	-	456	-	304	758	1.063
Utile/perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.046	47.046	794	47.841
30 settembre 2023	69.163	(5.848)	(153)	1.360	77.438	(2.933)	(428)	2.161	(1.502)	56.575	47.046	242.880	1.665	244.545

(**) Espressione del capitale sociale in conformità di quanto indicato nello IAS 32 al netto di azioni proprie per €/000 5.848 e costi acquisto partecipazioni per €/000 153

